



CITTÀ DI
AGROPOLI

AREA RISORSE UMANE
Servizio relazioni sindacali

pubblicazione

1 Prot.

Agropoli 24/11/2025

Invio via PEC

Spett.li:

- CGIL FP - Salerno
- CISL FP - Salerno
- UIL FPL - Salerno
- CSA

- RSU
- Componenti Delegazione trattante
(**Responsabili di Area**)

e p.c. Sig. Sindaco – Dott. Roberto Mutalipassi

SEDE

Oggetto: Convocazione delegazione trattante – “Contrattazione collettiva decentrata integrativa 2025” ;

In relazione all'oggetto, le SS.LL. sono invitate alla riunione della Delegazione trattante che si terrà **venerdì 28 novembre p.v.** alle ore 12,00 presso la Sala Giunta del Comune, per la trattazione dei seguenti punti all'O.D.G.:

- Costituzione e ripartizione fondo di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività anno 2025;
- varie ed eventuali.

In allegato si trasmette verbale dell'incontro del 30/10/2025, la determina di costituzione del “**fondo**” 2025”, ipotesi di ripartizione secondo le indicazioni fornite all'incontro del 30/10/2025;

Quest'ultimo allegato viene fornito già sottoscritto da tutte le RSU e dalla delegazione di parte pubblica.

Laddove, non fosse possibile intervenire fisicamente, e non vi siano osservazioni o obiezioni da sollevare, le OO.SS. potranno partecipare anche da remoto con possibilità di sottoscrizione dell'ipotesi digitalmente.

Distinti saluti.

**Il Presidente della Delegazione trattante
(f.to Dott. Francesco Minardi)**

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 c.2, D.Lgs 12/02/1993 n.39.

Città di Agropoli Servizio organizzazione e gestione delle risorse umane

Piazza della Repubblica 3
tel 0974 827439

84043 Agropoli (Salerno)

personale@comune.agropoli.sa.it personale@pec.comune.agropoli.sa.it

www.comune.agropoli.sa.it

ACCORDO DECENTRATO PER L'UTILIZZAZIONE DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2025

VERBALE DEL 20/11/2025

Oggi _____ novembre 2025 è presente:

la delegazione di parte pubblica:

LA CONSA BUISSATI - VALERIANO BIFFONI - SIMONE ZABUCCANO - LIVIA VECCHI - CARMEN BACCANO
PAOLO BUISSATI - SIMONE ALBERTINO - MIRIAM SPINOLLO

la delegazione sindacale:

La R.S.U.

GENIO ANTONIO - GIULIO HORACIO - PASQUALE NICOLUCCI - DOMENICO CAMANO - BRIGIANO
UNRICO

Richiamato il verbale dell'incontro del 30 ottobre 2025, allegato alla presente, il quale ne fa parte integrante e sostanziale per quanto già in esso stabilito e approvato dal tavolo di contrattazione;

PRESO ATTO

- della deliberazione di Giunta Comunale n. 527 del 20/11/2025 di nomina della delegazione trattante e degli atti di indirizzo;

- della determina di costituzione del fondo di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2025, n. reg. gen. 2139 del 21/11/2025, che ha recepito le indicazioni del tavolo di contrattazione del 30/10/2025 e degli atti di indirizzo forniti alla parte pubblica con l'apredetta deliberazione;

CONSIDERATO CHE

- a seguito delle indicazioni fornite al tavolo del 30/10/2025, la determina di costituzione, ha tenuto conto delle somme disponibili, trasferite dallo stato, per far fronte alle spese delle assistenti sociali assunte;

- il fondo posizioni organizzative è stato aumentato di euro 25.000,00 per l'anno 2025;

PRECISATO CHE l'aumento di euro 25.000,00 del fondo posizioni organizzative, benché aumentato per l'anno 2025 nella parte strutturale del fondo, a gennaio 2026, in fase di determinazione del fondo posizioni organizzative per l'anno 2026 e di emissione dei decreti di nomina da parte del Sindaco, non tenga conto di questo aumento, ma vada ridecurtato, salvo eventuale finanziamento stabilito ai sensi della legge 5/2025;

STABILITO di ripartire le specifiche responsabilità, indennità di funzione e indennità di stato civile, di anagrafe ed elettorale insieme, al fine di garantire equità di applicazione a tutti i dipendenti destinatari dei specifici provvedimenti di nomina, garantendo sulla somma destinata a tali istituti l'applicazione del

seguente metodo di ripartizione, che tenga conto di una somma fissa pari al 60% dell'importo destinato per tutte le aree organizzative, ed una percentuale del 40% graduata per ogni area organizzativa sulla base della pesatura della stessa, del numero dei dipendenti assegnati e dei servizi in essa ricompresi, come da seguente prospetto:

AREA	PESO	DIPENDENTI	SERVIZI		COMUNE	DIFFERENZIATA	TOTALE
1	91	16	5	7280	3.600,00 €	5.881,84 €	9.481,84 €
2	74	9	4	2664	3.600,00 €	2.152,36 €	5.752,36 €
3	67	6	5	2010	3.600,00 €	1.623,97 €	5.223,97 € **
4	91	6	5	2730	3.600,00 €	2.205,69 €	5.805,69 €
5	78	7	4	2184	3.600,00 €	1.764,55 €	5.364,55 €
6	91	5	4	1820	3.600,00 €	1.470,46 €	5.070,46 €
7	91	6	6	3276	3.600,00 €	2.646,83 €	6.246,83 €
8	75	24	1	1800	3.600,00 €	1.454,30 €	5.054,30 € *
				23764	28.800,00 €	19.200,00 €	48.000,00 €

*indennità di funzione

** Indennità di stato civile, di anagrafe ed elettorale

Ritenuto pertanto di procedere al riparto del fondo di euro 253.960,99, come da indicazioni fornite dal tavolo, e di seguito indicato:

Indennità di turno ----60.000,00

Specifiche responsabilità ----37.721,73

Indennità di Funzione ---- 5.054,30

Indennità di servizio esterno ---- 24.744,00

Indennità di stato civile, di anagrafe ed elettorale ---- 5.223,97

Indennità di reperibilità ---- 3.000,00

Maneggio valori ----2.100,00

Nuove progressioni economiche all'interno delle aree 28.000,00

Produttività: 88.116,99

Di precisare che produttività, specifiche responsabilità, reperibilità ed ogni altro istituto accessorio relativo alle dipendenti Assistenti Sociali, vada imputato esclusivamente alla somma di euro 23.112,54.

Di stabilire che le modalità di erogazione del trattamento accessorio, a seguito dell'approvazione annuale del fondo salario accessorio, salvo le voci fisse e continuative già storicizzate nel fondo che non necessitino di nuova approvazione, siano disciplinate come da regolamento allegato, che qui va inteso parte integrante e sostanziale.

Il Tavolo approva le seguenti modalità di erogazione del fondo.

AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente accordo disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigente per l'anno 2025.

UTILIZZO DEL FONDO DESTINATO ALLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ED ALLA PRODUTTIVITÀ

Le parti convengono di stabilire per l'anno 2025 gli importi appresso enunciati per il pagamento dei seguenti compensi e indennità con riferimento al Contratto Collettivo decentrato 2023-2025:

- **INDENNITÀ DI TURNO, INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ**
l'indennità di turno, per i dipendenti del servizio di Polizia Locale, è finanziata con l'importo di € 60.000,00 *
- l'indennità di reperibilità per i dipendenti dello stato civile e della polizia municipale con l'importo di € 3.000,00 *
- **INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO**
indennità di maneggio valori di cassa da corrispondere al personale che in forza di un provvedimento formale è addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di denaro o di valori di cassa. l'indennità è finanziata con l'importo di € 2.100,00 *

L'indennità non sarà corrisposta per i giorni di assenza dal servizio.
- **INDENNITÀ DI SERVIZIO ESTERNO;**
indennità al personale che rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza, totale risorse destinate € 24.744,00. *
- **PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA**
La somma destinata a nuove progressioni orizzontali per il personale è finanziata con l'importo di € 28.000,00. Il Tavolo prende atto della volontà delle parti di procedere alla Progressione economica all'interno delle aree ai sensi dell'art 14. del vigente CCNL, e ritenuto favorevole per i dipendenti applicare la percentuale del 50% degli aventi diritto ad ogni area organizzativa in base alla propria area giuridica di inquadramento, con l'ulteriore differenziazione tra l'area dei funzionari rispetto all'area delle E.Q (titolari di P.O.), stabilendo altresì che il calcolo vada effettuato per eccesso, e l'anzianità di servizio vada calcolata dall'ultima progressione e/o differenziale riconosciuto (vedi verbale del 30/10/2025)
- **PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE;**
Le risorse destinate a compensare la performance organizzativa e individuale del personale sono determinate nell'importo di € 88.116,99 *
- **SPESIFICHE RESPONSABILITÀ, INDENNITÀ DI FUNZIONE E INDENNITÀ DI STATO CIVILE, DI ANAGRAFE ED ELETTORALE**
Le risorse destinate al finanziamento delle specifiche responsabilità sono pari ad € 37.721,73; *

Le risorse destinate al finanziamento dell'indennità di funzione sono pari ad euro 5.054,30; *

Le risorse destinate al finanziamento dell'indennità di funzione di ufficiale di anagrafe e stato civile € 5.223,97 *

FONDO PER INCENTIVARE SPECIFICHE PRESTAZIONI PREVISTE DA DISPOSIZIONI DI LEGGE

gli importi relativi determinati in € 400.268,10 oltre oneri verranno inseriti nel fondo al momento in cui verrà determinato il loro esatto ammontare e saranno destinati esclusivamente al pagamento delle specifiche indennità e compensi per le attività e prestazioni cui sono destinati.

1. Compensi ISTAT
2. Indennità centralinista l.113/85
3. Fondo interno per progettazioni o atti di pianificazione e incentivi funzioni tecniche 163/2006, 50/2016 e s.m.i..L'utilizzazione del fondo disposta secondo criteri definiti dall'apposito regolamento;
4. LEGGE 449/1997 - sponsorizzazioni, servizi conto terzi;
5. Piani Di Razionalizzazione;
6. Compensi progetto ANPR- DA DISTRIBUIRE AL PERSONALE DELL'UFFICIO ELETTORALE;
7. "Compensi incentivanti al personale addetto agli uffici tributari"
L'utilizzazione del fondo è disposta secondo criteri definiti dall'apposito Regolamento.

8. Incentivo progetto miglioramento servizi polizia municipale finanziato con i proventi del Codice della strada.
9. Progetto condono approvato con deliberazione di giunta comunale n. 215/2020;
10. Recupero Evasione
11. fondo di equità dei livello di servizio - servizi sociali
12. Notifiche atti per conto dell'Amministrazione finanziaria:
l'80% delle somme incassate dall'Amministrazione comunale quale rimborso spese per notifiche effettuate per conto dell'Amministrazione finanziaria, detratte eventuali spese postali sostenute, è destinato ad incentivo della produttività dei messi comunali. Il suddetto incentivo è assorbente di qualsiasi trattamento per lavoro straordinario e verrà erogato entro il mese successivo a quello in cui le somme verranno versate all'A.C. dall'Amministrazione finanziaria.

INDENNITA' DI TURNO	60.000,00	✓
SPECIFICHE RESPONSABILITA'	37.721,73	✓
INDENNITA' DI FUNZIONE	5.054,30	✓
INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO (art. 49 CCNL Decentrato Art. 56 quinquies CCNL 2018)	24.744,00	✓
INDENNITA' UFFICIALE ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE	5.223,97	✓
INDENNITA' DI REPERIBILITA'	3.000,00	✓
PRODUTTIVITA'	88.116,99	✓
Maneggio valori	2.100,00	✓
Nuove Progressioni economiche orizzontali	28.000,00	✓
TOTALE UTILIZZO CONTRATTATO ANNUALMENTE	253.960,99	///

IL TAVOLO APPROVA L'IPOTESI SOPRAINDICATA DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2025.

ALLEGATO AL FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2025

Regolamento sui termini di Erogazione del Salario Accessorio

Integrazione al Contratto Collettivo Integrativo (CCI) del Comune di Agropoli

Articolo 1 - Trattamenti Stabili e Corrispettivi (Liquidazione Rapida)

Le seguenti indennità, collegate a prestazioni di lavoro continuative e maturate nel mese di riferimento, sono esigibili in tempi brevi e non sono vincolate alla verifica annuale dei risultati:

-Indennità di Turnazione (Art. 85, CCNL Funzioni Locali 2022);

-Indennità di Reperibilità (Art. 86, CCNL Funzioni Locali 2022);

-Indennità per Condizioni di Lavoro (rischio, disagio, maneggio valori, ecc., Art. 87, CCNL Funzioni Locali 2022);

-Indennità di P.S. e Vigilanza (per il personale della Polizia Municipale).

Termini di Erogazione:

L'Amministrazione si impegna a liquidare e corrispondere le suddette indennità nel cedolino paga del mese successivo a quello in cui le prestazioni sono state effettivamente rese e maturate.

Relativamente all'Indennità di Servizio Esterno, la stessa sarà liquidata solo a seguito dell'approvazione del fondo salario accessorio dell'anno della prestazione.

Articolo 2 - Compensi per Progetti e Obiettivi Specifici.

I compensi relativi a Progetti/Obiettivi specifici, Incentivi per Funzioni Tecniche, o altre risorse destinate alla retribuzione di specifiche attività straordinarie, sono soggetti ai seguenti termini massimi, decorrenti dalla data del verbale di conclusione/validazione del progetto da parte del responsabile dell'ufficio o RUP :

Termine di Liquidazione (30 giorni): L'atto di liquidazione formale (Determinazione Dirigenziale) deve essere adottato entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione del progetto.

Termine di Erogazione (Emissione Speciale): Per garantire la massima celerità, il pagamento effettivo delle somme liquidate avverrà tramite emissione speciale (cedolino separato), da effettuarsi nel mese immediatamente successivo a quello di liquidazione (e comunque entro 60 giorni dalla conclusione del progetto).

Articolo 3 - Saldo Annuale (Performance)

Il saldo del salario accessorio destinato a premiare la Performance Organizzativa e Individuale è soggetto ai seguenti termini:

Termine Ultimo di Erogazione:

L'Amministrazione si impegna a liquidare ed erogare il saldo non oltre il 30 Giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'erogazione è vincolata alla certificazione positiva del Fondo da parte dell'Organo di Revisione e alla validazione della Relazione sulla Performance da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Articolo 4 - Monitoraggio e Trasparenza

In caso di mancato rispetto dei termini di erogazione, l'Amministrazione è tenuta a fornire tempestivamente una comunicazione scritta e motivata alle Organizzazioni Sindacali, indicando la nuova data di pagamento garantita.



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
2139	21/11/2025
Proposta Numero 1832	

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AREA 04 - Servizi Finanziari e Programmazione Economica, Pubblica Istruzione, Servizi Sociali, Informatica

OGGETTO:	APPROVAZIONE DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ INCENTIVANTE PER L'ANNO 2025
----------	---

PREMESSO che le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- che le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22/01/2004;
- che l'art. 9 comma 2-bis. Del DL 78/2010 come modificato dall'art.1 comma 456 della Legge n° 147/2013, stabilisce: *A decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30/3/2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1/1/2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*
- che l'art.1, comma 236, della legge 28/12/2015, n.208 (legge di stabilità 2016), stabilisce *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7/8/2015, n.124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1/1/2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al*

trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30/3/2001, n.165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

PREMESSO che le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in :

- *Risorse stabili* (art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004), che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi, con le integrazioni previste dall'art. 32 del CCNL 22/01/2004 e dai successivi CCNL, che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, definite infine in un unico importo che resta confermato anche negli anni successivi, e non è suscettibile di variazioni se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
- *Risorse variabili* (art. 31 c. 3 del CCNL 22/01/2004), che presentano carattere di eventualità e variabilità e che vengono determinate annualmente secondo quanto previsto dall'art. 15 del CCNL 01/04/1999, previste in bilancio secondo un atto di indirizzo dell'organo di Governo dell'Ente in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo, con eventuale possibilità di incremento ai sensi dell'art. 15 comma 2 e per l'applicazione della disciplina prevista al comma 5;
- *Risorse variabili a destinazione vincolata* che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett.k);

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTO l'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e dianaloghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 1 commi da 557 a 557 quarter della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007);

RICORDATI i limiti di legge relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale vigenti per anni 2015 e 2016:

- L'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 prevedeva che a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011/2014;
- L'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 prevedeva che, a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015;

VISTO l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25.5.2017 n. 75 il quale prevede che "a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione pubblica di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 comma 236 della Legge 28.12.2015 n.208 è abrogato";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 anche per l'anno 2024 il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016 come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

ATTESO che le risorse non utilizzate derivanti dal fondo dell'anno precedente, anche riferite ai compensi di lavoro straordinario, ove previste in sede di CCNL, nonché gli incentivi per funzioni tecniche sono da considerarsi non soggetti ai limiti dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;

PREMESSO CHE:

- In data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL 2019-2021 con validità da giorno successivo;
 - L'Art.79 del nuovo contratto rubricato "Fondo risorse decentrate: costituzione" prevede la parte stabile e la parte variabile precisando quanto segue:
 - Parte stabile dovranno essere inserite le seguenti risorse:
 - 1) risorse del CCNL 2016-2018 di cui all'art. 67, comma 1 (importo consolidato relativo all'anno 2017, certificate dai revisori dei conti; e comma 2, lettera a) (Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 2016-2018 in servizio alla data del 31.12.2015; lettera b) (differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data); lettera c) (retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, compresa la quota di tredicesima mensilità; lettera d); lettera e) (trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni); lettera f) (per le sole Regioni: riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza); lettera g) (stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario);
 - 2) Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018;
 - 3) incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
 - 4) differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; Ai sensi dell'art.79, comma 1-bis del CCNL 2019-2021 alla data del 01/04/2023 confluiscono nell'importo consolidato le risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 destinato al pagamento dei profili professionali assunzioni in B3 e D3;
 - Parte variabile dove dovranno essere inserite le seguenti risorse, variabili di anno in anno:
 - 1) Risorse di cui al comma 3 dell'art.67 CCNL 2016-2018 lettera a) (risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997; lettera c) (risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale); lettera d) (importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno); lettera f) (quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da destinare ai messi notificatori); lettera g) (trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco); lettera k) (oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito);
 - 2) Un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997 ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
 - 3) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada;
 - 4) somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario.
- Ai sensi dell'art.79 comma 3, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) (risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione

del codice della strada) e quelle di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative), ovvero per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018;

DATO ATTO che l'Ente per l'anno 2025 non risulta strutturalmente deficitario;

RICHIAMATO l'art.67 comma 2 lett.b) secondo cui l'importo del fondo risorse decentrate è stabilmente incrementato di "un importo pari alle differenze tra gli incrementi di cui all'art.64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data";

DATO ATTO che sulla base della dichiarazione congiunta n.5 del CCNL del 21/05/2018, in relazione a tale incremento le parti hanno concordato che lo stesso, in quanto derivante da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non è assoggettato ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti;

CONSIDERATO che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 si intendono consolidate ai fini del vigente rispetto del limite anno 2016;

PRESO ATTO che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2025;

VISTO l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, il quale dispone che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 è adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del rapporto medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018;

RILEVATO che, in ogni caso, rimane fermo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018, come precisato dal D.P.C.M. 17/03/2020;

EVIDENZIATO che, così come indicato dalla Corte dei Conti con la pronuncia 157/2010, ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dall'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. la quantificazione delle risorse decentrate parte stabile è effettuata annualmente in via automatica ed obbligatoria, senza margini di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale; mentre è l'organo di Governo dell'Ente a quantificare la parte delle risorse decentrate di parte variabile in base agli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del P.E.G. nel rispetto delle disponibilità di bilancio e dei vincoli normativi vigenti;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti che la Legge e lo Statuto non riservino agli organi di governo dell'Ente, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTO il secondo comma dell'art. 109 dello stesso D. Lgs. N.267/2000 relativo al conferimento delle funzioni dirigenziali nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;

VISTO il decreto del Sindaco di conferimento delle suddette funzioni dirigenziali ai responsabili di area;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 183, comma 9, del D.Lgs 18.8.00, n. 267, nonché art. 151, comma 4, del citato D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, così come modificati dal D.Lgs 118/2011;

VISTO il Regolamento di contabilità;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 03.02.2025 con la quale si è provveduto alla modifica della struttura organizzativa e alla variazione del funzionigramma dell'Ente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.356 del 01/08/2025, con cui l'Ente ha provveduto alla approvazione del PIAO e relativa ricognizione annuale delle eccedenze di personale, alla rimodulazione della dotazione organica per gli anni 2025-2027;

DATO ATTO che si è reso necessario nell'anno 2018 inserire nel fondo risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività gli incentivi di progettazione e tecnici di cui al dlgs 163/2006 e al d.lgs 50/2016, che non erano stati inseriti nel 2016 e che, sebbene somme non soggette a limitazione, sono stati aggiunti anche nel prospetto 2016 per una maggiore chiarezza di esposizione;

DATO ATTO che si è reso necessario inserire nel fondo risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività i proventi per il recupero evasione ICI, che non erano stati inseriti nel 2016 e che sono stati aggiunti ai fini del calcolo del rispetto del limite di cui all'art. 23 del dlgs 75/2017;

RILEVATO che a seguito della correzione del calcolo del Fondo 2016 con l'inserimento delle somme destinate in bilancio per recupero evasione ICI € 25.000,00 soggetto a limite, e per incentivi di progettazione e tecnici ai sensi dei D. lgs 163/2006 e 50/2016 e per messi notificatori, lo stesso risulta pari a € 306.074,65 (€ 281.074,65 aumentato dei 25.000,00 euro relativi agli incentivi per recupero evasione ICI) e il limite complessivo del trattamento accessorio risulta essere pari a € 444.724,77 (anche esso aumentato dei 25.000,00 euro relativi agli incentivi per recupero evasione ICI);

ATTESO che, previa approvazione da parte del tavolo di contrattazione, eventuali economie di parte stabile potranno essere utilizzate nell'esercizio successivo, anche al fine di garantire una omogeneità del trattamento accessorio degli istituti nel corso degli anni;

RILEVATO

- che l'importo totale del fondo 2016, depurato delle voci non soggette a limite, ammonta, quindi ad €. 306.074,65;
- che il fondo delle risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2025, depurato delle voci non soggette a limite, non può eccedere tale importo;

DATO ATTO che

- Il Comune di Agropoli è risultato beneficiario di trasferimenti relativi al Fondo Speciale per l'Equità dei livelli di servizio - contributo art. 1 comma 496 lettera A della legge 213/2023 di € 169.049,95;
- Relativamente a tale Fondo risulta un economia di € 23.112,54 che viene destinata al finanziamento degli Istituti accessori collegati e/o connessi al personale inquadrato come assistente sociale.

ATTESO che

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 527 del 20/11/2025 è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica e dato atto di indirizzo di incrementare il Fondo Posizioni Organizzative di € 25.000,00 al fine della corretta ed equa attribuzione delle indennità di posizione ai responsabili di servizio;
- in esecuzione della predetta deliberazione, al fine di distribuire le risorse in materia equa tra tutti i dipendenti dell'Ente, incluse le Posizioni Organizzative si rende necessario utilizzare parte del Fondo Salario Accessorio disponibile pari ad € € 25.000,00 per incrementare il Fondo Posizioni Organizzative 2025, in linea con il vigente CCNL Funzioni Locali;
- La suddetta somma di € 25.000,00 è stato oggetto di confronto sindacale del 30/10/2025;

DATO ATTO che il fondo suddetto, come analiticamente descritto nell'allegato sub "A" alla presente delibera di cui forma parte integrante e sostanziale, per l'anno 2025 è determinato nell'importo di € 272.091,04, a seguito della decurtazione di € 8.018,60 necessaria per il rispetto del limite di

cui all'art. 23 del D. lg.vo 75/2017, oltre alla decurtazione di € 25.000,00 necessarie per incrementare il Fondo Posizioni Organizzative;

CONSIDERATO

- che, il fondo delle risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività nella sua interezza, compreso le somme variabili non soggette a limitazione pari a € 400.268,10, è pari a € 770.077,35, di cui:
 - € 361.357,03 di parte stabile;
 - € 408.720,32 di parte variabile;
- che detratte le somme per utilizzo consolidato, o non diversamente utilizzabili pari a € 483.097,76, e la decurtazione per rispetto del limite di cui all'art. 23, del D.Lgs. n. 75/2017 pari ad € 8.018,60, oltre alla decurtazione di € 25.000,00 necessarie per incrementare il Fondo Posizioni Organizzative, risulta da contrattare il seguente importo pari a € 253.960,99 così suddivisa:
 - € 202.054,03 di parte stabile;
 - € 51.906,96 di parte variabile.

DATO ATTO che il Comune non è in situazione strutturalmente deficitaria;

RITENUTO di provvedere alla costituzione della parte stabile del fondo relativo a risorse decentrate per l'anno 2025;

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come integrato e modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;

VISTO in particolare l'Allegato n. 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" che definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alla Rsu ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 del CCNL 1.4.99;

RICORDATO che l'Ente potrà in ogni momento procedere a quantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

VISTI:

- gli artt. 97, 114 e 119 della Costituzione;
- il D.L. n. 78/2010 convertito con modifiche dalla legge n. 122/2010;
- l'art.4. del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014;
- la legge 28/12/2015 n. 208 "legge di stabilità 2016";
- la Circolare n. 12 del 23 marzo 2016, del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- il D. Lgs. 75/2017;
- il CCNL Funzioni Locali vigente;
- il DL 34/2019;
- il DPCM 17/03/2020;

DETERMINA

1. che il Fondo delle risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività incentivante per l'anno 2025, è determinato nell'importo di € 272.091,04, a seguito della decurtazione di € 8.018,60, necessaria per il rispetto del limite di cui all'art. 23 del Dlg.vo 75/2017, oltre alla decurtazione di € 25.000,00 necessarie per incrementare il Fondo Posizioni Organizzative, ;
2. che l'ammontare complessivo del Fondo delle risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività incentivante, compreso le somme variabili non soggette a limitazione pari a € 400.268,10, è pari a € 770.077,35, a seguito della decurtazione è

pari ad € 737.058,75 come analiticamente descritto nell'allegato sub "A" alla presente delibera di cui forma parte integrante e sostanziale;

- che, detratte le somme non utilizzabili per spesa consolidata o a destinazione vincolata pari ad € 483.097,76 (€ 159.303,00 + € 323.794,76), nonché la decurtazione di € 8.018,60 necessaria per il rispetto del limite di cui all'art. 23 del Dlg.vo 75/2017, oltre alla decurtazione di € 25.000,00 necessarie per incrementare Il Fondo Posizioni Organizzative, la somma disponibile per la contrattazione decentrata per l'anno 2025 ammonta ad € 253.960,99 così suddivisa:
 - € 202.054,03 di parte stabile;
 - € 51.906,96 di parte variabile.
- come specificato nella tabella allegata sub "B", che parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

3. DARE COMUNICAZIONE dell'adozione della presente alle OO.SS. dei dipendenti.

ALLEGATO "A"

Costituzione Fondo risorse contrattazione Integrativa

DESCRIZIONE VOCI	2016	2018	2025
Risorse stabili			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	196.900,00		
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	28.716,00		
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	8.237,96		
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	10.763,52		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2006-09)	17.311,19		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	3.148,62		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	42.794,77		
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE	- 1.785,85		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - (ART.67 CCNL 2018)		276.825,83	276.825,83
INCREMENTI CCNL 2016-18 - (art. 67 CCNL - c. 1) 0,20% alle professionalità non utilizzati		5.127,86	5.127,86
decurtazione parte fissa per effetto della riduzione di personale (302.596,79 x 4,29% = 12.980,24)	- 8.980,85		
decurtazione fondo (verbale contrattazione decentrata del 07/10/2016)	- 17.476,79		
decurtazione fondo parte stabile art. 23 Dlg.vo 75/2017		- 2.325,12	- 2.325,12
TOTALE	279.628,57	279.628,57	279.628,57
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO DAL 2018		-	17.028,85
INCREMENTI Risorse Stabili non soggette a limite CCNL 2016-18 - (art. 67 CCNL - comma 2 let. B)		9.020,40	9.020,40
PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (Art.67 c.2 lett.a CCNL 2018) 98x83,20			8.153,60
Differenziale PEO personale in servizio ata data del 1/1/2021 - Art. 79 comma 1 lett. d)			17.570,78
Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023) Art. 79 comma 1-bis			23.448,33
PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2018 (Art.79 c.2 lett.a CCNL 2019- 2021) 73x84,50			6.506,50
TOTALE RISORSE STABILI	279.628,57	288.648,97	361.357,03

Risorse variabili soggette a limite

RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L. 662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 448/1997)	-	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. M) CCNL 1998-01)	1.446,08	1.446,08	2.452,22
decurtazione parte variabile per effetto della riduzione di personale (1.446,08 x 4,29% = 66,04)		- 66,04	
RECUPERO EVASIONE ICI	25.000,00	12.500,00	6.000,00
IMPORTO RISORSE VARIABILI SOGGETTE A LIMITE	26.446,08	13.880,04	8.452,22
Risorse variabili non soggette a limite			
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	4.000,00	7.000,00	4.000,00
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)			79.818,28
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	10.607,30	16.771,70	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO DETRATTE PER FINANZIARE FONDO SALARIO ACCESSORIO		30.000,00	
ECONOMIE FONDO PEO E IND.COMPARTO cessati /assunti/P ar fine in limitazione anno 2019		11.591,57	-
Incremento € 84,50 per ogni dip. in servizio al 31/12/2018 - anno 2021 (se non inserito nel fondo 2022) e 2022 Art. 78 comma 1 lett. b)			5.107,28
Incremento 0,22% monte salari 2018 Art. 79 comma 3			100.000,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006 e ART. 113 D.LGS. 50/2016)	148.588,41	148.588,41	100.000,00
Incentivo progetto miglioramento servizi 208 cds			98.230,00
INCENTIVO Accertamenti tributari Progetto condono del giunta n. 219/2020			90.000,00
Incentivo contributo ANPR			
Fondo Speciale per l'Equità dei livelli di servizio			23.112,54
IMPORTO RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE	163.195,71	213.951,68	400.268,10
IMPORTO TOTALE RISORSE VARIABILI (C+D)	189.641,79	227.831,72	408.720,32
IMPORTO TOTALE DEL FONDO	469.270,36	516.480,69	770.077,35

Risorse NON soggette al limite tetto salario accessorio (art. 67 CCNL - comma 2 let. B)

A detrarre Risorse Stabili non soggette a limite (art. 67 CCNL - comma 2 let. B)		9020,4	9020,4
PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (Art.67 c.2 lett.a CCNL 2018) 69x83,20			8153,60
PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2018 (Art.79 c.2 lett.a CCNL 2019- 2021) 73x84,50			6.506,50
Differenziale PEO personale in servizio ata data del 1/1/2021 - Art. 79 comma 1 lett. d)			17.570,78
Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023) Art. 79 comma 1-bis			23.448,33
A detrarre Risorse Variabili non soggette a limite	163.195,71	213.951,68	400.268,10
Totale Somme a detrarre per rispetto limite di cui art. 23 dlgs 75/2017	163.195,71	222.972,08	464.967,71
Decurtazione Fondo Salario Accessorio 2025			- 33.018,60
IMPORTO TOTALE DEL FONDO soggetto al limite di cui art. 23 dlgs 75/2017	306.074,65	293.508,61	272.091,04

Schema costituzione
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025
COMUNE DI Agropoli (SA)

FONTI	DESCRIZIONE	Valore
RISORSE STABILI		
<i>Soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 1: Importo unico consolidato anno 2017	279.628,57
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.c): Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	17.028,85
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.d): Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 166/2001	
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.e): Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	
Art. 79 comma 1 lett. c)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	
<i>Non soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.a): Incremento € 83,20 per ogni dip. in servizio al 31/12/2016	8.153,60
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.b): Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	9.020,40
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.g): Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. in servizio al 31/12/2018 - anno 2023	6.508,50
Art. 79 comma 1 lett. d)	Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021	17.570,78
Art. 79 comma 1-bis	Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/1/2023)	23.448,33
	TOTALE RISORSE STABILI	361.357,03
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	296.657,42
INCREMENTI VARIABILI		
<i>Soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.d): Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	2.452,22
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.f): Rimborso spese notificazione atti dell'amme. finanziaria	
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.i): Incremento per obiettivi del Piano performance	
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.k): Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	
Art. 79 comma 2 lett. b)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	
Art. 79 comma 2 lett. c)	Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive	6.000,00
<i>Non soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.a): Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	4.000,00
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.b): Piani di razionalizzazione	
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): Risorse da specifiche disposizioni di legge (recupero evasione, condono ed illicito)	90.000,00
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): Risorse da specifiche disposizioni di legge (incentivi funzioni tecniche)	100.000,00
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): Risorse da specifiche disposizioni di legge (miglioramento servizi 208)	98.230,00
Art. 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): Risorse da specifiche disposizioni di legge (Fondo Speciale per l'Equità dei livelli di servizio)	23.112,64
Art. 79 comma 2 lett. d)	Residui anno precedente lavoro straordinario	
Art. 80 comma 1	Residui Fondo anno precedente da risorse stabili	79.818,28
Art. 79 comma 3	Incremento 0,22% monte salari 2018	5.107,28
	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	408.720,32
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	8.452,22
	TOTALE FONDO 2025	770.077,35
	Di cui assoggettati a limite 2016	496.172,64
	<i>Riduzione per superamento limite 2016</i>	8.018,60
	<i>Decorazione Incremento Fondo Posizioni Organizzativo</i>	25.000,00
	FONDO 2025 DA APPROVARE	737.058,75

	2016	2018	2025
FONDO Risorse decentrate soggetto al limite di cui art. 23 dlgs 75/2017	306.074,65	293.508,61	272.091,04
Fondo Straordinario	54.655,36	24.655,36	32.155,36
Fondo Retribuzione Posizioni organizzative e indennità di Risultato	83.994,76	96.560,80	158.907,64
TOTALE VOCI TRATTAMENTO ACCESSORIO	444.724,77	444.724,77	463.154,04
Fondo Retribuzione Posizioni organizzative incremento art. 11 bis c.2 DL 135/18			21.429,27
Rispetto limite complessivo salario accessorio	444.724,77	444.724,77	441.724,77

**CONTROLLO LIMITE SALARIO ACCESSORIO - Art. 23 co. 2 D.Lgs
75/2017**

	2016	2025
<i>RISORSE STABILI soggette a limite</i>	279.628,57	296.657,42
<i>RISORSE VARIABILI soggette a limite</i>	26.446,08	8.452,22
FONDO AL NETTO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	306.074,65	305.109,64

POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RISULTATO	83.994,76	158.907,64
--	-----------	------------

Fondo Retribuzione organizzative incremento art. 11 bis c.2 DL 135/18		-21429,67
---	--	-----------

FONDO STRAORDINARIO	54.655,36	32.155,36
----------------------------	-----------	-----------

TOTALE VOCI STRATTAMENTO ACCESSORIO	444.724,77	496.172,64
--	-------------------	-------------------

<i>Decurtazione Fondo cristallizzata olte accordo sindacale finanziamento PO 2500</i>		-8.018,60
---	--	-----------

<i>Decurtazione Incremento Posizioni e Riduzione Suepramento Limite 2016</i>		-25000,00
--	--	-----------

TOTALE SALARIO ACCESSORIO - ART. 79 COMMA 6 CCNL 16/11/2022		441.724,37
--	--	-------------------

<i>Tetto 2016 adeguato al decreto crescita</i>		444.724,77
--	--	-------------------

ALLEGATO "B"

Utilizzo del fondo delle risorse decentrate

DESCRIZIONE	2016	2024	2025
TOTALE RISORSE STABILI	279.628,67	361.357,03	361.357,03
TOTALE RISORSE VARIABILI	189.641,79	338.513,55	385.607,78
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	469.270,36	699.870,58	746.964,81
UTILIZZO FONDO PER SOMME CONSOLIDATE O DERIVANTI DA CONTRATTI PRECEDENTI			
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	181.889,00	121.505,48	125.162,50
INDENNITA' DI COMPARTO	32.672,74	31.837,460	34.140,500
POSIZIONI ORGANIZZATIVE dal 1/1 al 20/3 (PERIODO CON LA DIRIGENZA)	9.410,50		
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	223.972,24	153.142,94	159.303,00
SOMME UTILIZZABILI CONTRATTAZIONE RISORSE STABILI	55.656,33	208.214,09	202.064,03
INDENNITA' MANSIONE L.113/85	1.446,08	2.452,22	2.452,22
MESSI NOTIFICATORI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
ICI	25.000,00	9.000,00	6.000,00
PROGETTAZIONI INTERNE (ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 53/2006 e ART. 10 D.LGS. 20/2016)	148.588,41	100.000,00	100.000,00
Incentivo progetto miglioramento servizi 208 cds		98.230,00	98.230,00
Progetto condono del. giunta n. 215/2020 e Incentivi recupero evasione		90.000,00	90.000,00
Incentivo contributo ANPR		6.173,20	
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI NON DIVERSAMENTE UTILIZZABILI	179.034,49	309.855,42	300.682,22
SOMME UTILIZZABILI PER LA CONTRATTAZIONE RISORSE VARIABILI	10.607,30	28.658,13	84.925,56
DECURTAZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO 2025		- 5.518,60	- 33.018,60
SOMME UTILIZZABILI PER LA CONTRATTAZIONE RISORSE VARIABILI DECURTATE	-	- 23.139,53	51.906,96
SOMMA TOTALE UTILIZZABILE PER LA CONTRATTAZIONE	66.263,63	231.353,62	253.960,99

Il Firmatario
Giuseppe Capozzolo / ArubaPEC S.p.A.
via finanza Digitalmente

ACCORDO DECENTRATO PER L'UTILIZZAZIONE DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2025

In data 30/10/2025, alle ore 11,00, presso la Residenza Municipale del Comune di Agropoli, ha avuto luogo l'incontro tra:

la delegazione di parte pubblica:

E presente il Presidente della delegazione di parte pubblica: il Segretario generale Minardi Francesco, anche quale responsabile del servizio polizia municipale.

Sono altresì presenti in sede responsabili delle aree organizzative dell'Ente: La Porta Giuseppe, Livia Veltre, Giffoni Valeriano, Sergio Lauriana e Gaetano Cerminara presenti in sede

la delegazione sindacale:

sono presenti per la CSA Sapere Davide e l'RSA Enzo Botti, per la CGILFP Alfonso Rianna, per la CISLFP Miro Amatruda e Enzo Della Rocca e per la UILFP Raffaele Giordano.

Le RSU

Domenico Camardo, Sergio Cauceglia, Giuliano Enrico, Mogavero Giulio e Pasquale Di Luccio.

Prende la parola il responsabile del servizio personale Giuseppe La Porta, il quale preliminarmente alla discussione sulla ripartizione del fondo, chiede al tavolo chiarimenti operativi sulle progressioni all'interno delle aree a seguito di alcuni pareri e sentenze contrastanti. In particolare chiede come fatto negli anni passati al possibilità in fase di PEO di poter applicare il limite del 50% degli aventi diritto, ripartendo tra categorie giuridiche e aree organizzative, inoltre di poter riconoscere la possibilità, al fine di evitare conflitti di interesse, la possibilità di distinguere anche tra Funzionari e Funzionari di E. Q. (posizione orgniazzative). Chiede inoltre se in caso di arrotondamenti, vada applicato il criterio dell'eccesso o del difetto, state la presenza di pareri differenti. Infine chiede chiarimenti applicativi sull'anzianità di servizio, ossia se la stessa debba ogni volta essere applicata dall'inizio carriera, o vada calcolata solo dall'ultima progressione.

Il tavolo, all'unanimità, ritiene doveroso applicare il principio dell'arrotondamento in eccesso. Ritiene inoltre opportuno procedere alla ripartizione tra aree giuridiche e aree organizzative, prevedendo al loro interno una distinzione tra Funzionari e Funzionari di E.Q. (Posizioni Organizzative).

Infine, stabilisce che l'anzianità debba essere calcolata a partire dall'ultima progressione qualora sia già stato effettuato un primo scatto differenziale; diversamente, essa dovrà essere computata dall'inizio della carriera, al fine di garantire a tutti una progressione economica.

Il responsabile del servizio personale chiede inoltre se il valore economico dei buoni pasto può essere aumentato oltre i 7 euro e se la possibilità di progressione in deroga è esteso anche per l'anno 2026.

Le OO.SS. comunicano che a breve ci sarà la sottoscrizione del CCN 2022-2024 all'interno del quale è prevista l'estensione del periodo di applicazione delle progressioni tra le aree in deroga per tutto il 2026. Esclude la possibilità di aumenti del valore nominale dei buoni pasto, in quanto la normativa degli enti locali lo blocca al valore di max 7 euro.

Il responsabile del servizio personale infine chiede al tavolo la possibilità di modifica del regolamento del lavoro agile nella parte che esclude alcune figure professionali (quali membri della polizia municipale), in quanto possono sorgere delle problematiche familiari e personali, di natura sanitaria e non, che possano necessitare dell'applicazione del lavoro agile. Pertanto ritiene doveroso, laddove non sia un servizio da rendere necessariamente in presenza, della possibilità di far accedere anche queste figure, magari destinandoli a servizi o atti da poter rendere in maniera telematica.

Il tavolo approva all'unanimità questa possibilità e della necessità di modifica de regolamento autorizzando già il funzionario a procedere.

La UIL e la CISL richiedo inoltre la possibilità di riconoscere agli assistenti sociali l'indennità di reperibilità e l'attribuzione di specifiche responsabilità finanziandole con i fondi FSC trasferiti al Comune, evitando che la spesa gravi sul fondo di tutti i dipendenti. La parte pubblica si rende disponibile, appostando le suddette risorse. La CISL, alla luce delle nuove azioni di potenziamento dei servizi sociali, ritiene di predisporre uno specifico regolamento di reperibilità degli assistenti sociali.

La CGIL ritiene opportuno, anche alla luce dei precedenti incontri, approvare il regolamento di disciplina di reperibilità della polizia municipale.

La CGIL inoltre propone alla delegazione di parte pubblica di prendere in considerazione l'approvazione del regolamento relativo alla liquidazione dei compensi ai dirigenti o dipendenti che abbiano assistito l'ente locale nel processo tributario.

La CGIL e la UIL inoltre richiedono al tavolo la possibilità di poter effettuare l'anticipo dei pagamenti relativi al progetto di potenziamento dei vigili, finanziato con i fondi della 208, svolto durante l'estate, relativamente a quelle somme effettivamente già riscosse, e storicizzate nel fondo.

Il tavolo approva quanto richiesto.

IL Tavolo infine all'unanimità stabilisce già che ogni economia derivante dagli istituti finanziati nell'anno 2025 confluisca nella produttività.

Il tavolo a seguito di un primo confronto sulla ripartizione del fondo , e alla luce delle richieste di inserimento dei fondi FSC e della volontà dell'ente di incrementare il fondo posizioni organizzative, ritiene di rinviare la riunione al fine di procedere alla rimodulazione del fondo, inserendo gli importi oggetto di discussione, ed effettuare una più puntuale ripartizione del fondo salario accessori.

